

# Indice

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XIII
<i>Prefazione</i>	
di <i>Antonio de Notaristefani</i> e <i>Vastogirardi</i>	XV
<i>Introduzione generale</i>	
di <i>Francesco P. Luiso</i>	XIX
Capitolo 1	
<i>La ricerca di un accordo di composizione della lite</i>	
di <i>Virginio Angelini</i> e <i>Fabio Valerini</i>	1
1.1. Gli strumenti alternativi: la negoziazione assistita ( <i>Virginio Angelini</i> )	
1.1.1. Gli strumenti alternativi di risoluzione della controversia: dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	1
1.1.2. Le nuove norme in materia di negoziazione assistita	3
1.1.3. La negoziazione assistita in materia di lavoro	5
1.1.4. L'istruzione stragiudiziale ad opera degli avvocati	6
1.1.5. La negoziazione assistita in materia di famiglia	9
1.1.6. L'entrata in vigore delle nuove disposizioni	10
1.2. La mediazione civile e commerciale ( <i>Fabio Valerini</i> )	10
1.2.1. Le modifiche in materia di mediazione: aree di intervento e risoluzione di questioni interpretative	10
1.2.2. La domanda di mediazione: competenza territoriale ed effetti della domanda	11
1.2.3. L'opposizione a decreto ingiuntivo e l'onere di introdurre la mediazione	11

	<i>pag.</i>
1.2.4. La mediazione obbligatoria: le nuove materie	12
1.2.5. L'effettività del procedimento di mediazione	14
1.2.6. La mediazione condominiale	14
1.2.7. Il nuovo primo incontro di mediazione	15
1.2.8. La partecipazione delle parti	17
1.2.9. La partecipazione della Pubblica Amministrazione	18
1.2.10. Le sanzioni per garantire la partecipazione delle parti	18
1.2.11. La mediazione telematica	19
1.2.12. L'accordo raggiunto: formalità, agevolazioni fiscali e sanzioni	22
1.2.13. L'entrata in vigore delle nuove disposizioni	23
Capitolo 2	
<i>L'arbitrato: messa a punto dello strumento alternativo al processo</i>	
di <i>Cristina Martinetti, Matteo Masiello e Marco D'Arrigo</i>	25
2.1. L'accettazione degli arbitri e le dichiarazioni di imparzialità e indipendenza (art. 813) ( <i>Cristina Martinetti</i> )	25
2.2. La nomina degli arbitri da parte del presidente del tribunale (art. 810) ( <i>Cristina Martinetti</i> )	36
2.3. La legge applicabile (art. 822) ( <i>Cristina Martinetti</i> )	38
2.4. Controllo dell'autorità giudiziaria ordinaria: interventi su misure cautelari, esecutività ed impugnazione del lodo ( <i>Matteo Masiello</i> )	40
2.5. L'arbitrato societario ( <i>Marco D'Arrigo</i> )	45
Capitolo 3	
<i>La fase di avvio del processo di cognizione</i>	
di <i>Davide Amadei</i>	49
3.1. Dalla parte dell'attore	49
3.1.1. Una scelta prioritaria: atto di citazione o ricorso per rito semplificato	49
3.1.2. L'atto di citazione	51
3.1.3. Iscrizione a ruolo e fascicolo di parte	55
3.2. Dalla parte del convenuto	55
3.2.1. La costituzione del convenuto	55
3.2.2. La comparsa di risposta	57
3.2.3. Contumacia, ordinanze immediate e rito semplificato	58
3.2.4. La chiamata in causa di terzi	62

pag.

## Capitolo 4

*Le innovazioni telematiche*

di <i>Giovanni Rocchi</i>	65
4.1. Introduzione	65
4.2. Modifiche alla disciplina del procedimento di notificazione	66
4.2.1. Il nuovo ruolo dell'avvocato nella procedura di notificazione	66
4.2.2. L'obbligo di notificazione telematica e le sue modalità	67
4.2.3. Le criticità della disciplina riformata	68
4.2.4. Il tempo delle notificazioni telematiche ed il loro perfezionamento	70
4.3. Pagamento telematico del contributo unificato	71
4.4. Udienze a distanza e note scritte	73
4.4.1. L'udienza mediante collegamenti audiovisivi	73
4.4.2. Note scritte in sostituzione dell'udienza	75

## Capitolo 5

*Nel vivo del processo*

di <i>Marco Di Benedetto, Monica Ceravolo, Roberto Fusco, Pierpaolo Soggia e Fabio Sportelli</i>	79
5.1. Doveri di leale collaborazione e sanzioni ( <i>Marco Di Benedetto</i> )	79
5.2. Novità nella dialettica processuale	88
5.2.1. Chiamata del terzo dell'attore e intervento volontario ( <i>Monica Ceravolo</i> )	88
5.2.2. Gli scambi intermedi di memorie ( <i>Roberto Fusco</i> )	91
5.3. Davanti al giudice	96
5.3.1. Le verifiche preliminari ( <i>Monica Ceravolo</i> )	96
5.3.2. La prima udienza ed il calendario del processo ( <i>Pierpaolo Soggia</i> )	98
5.3.3. Proposta di conciliazione del giudice ( <i>Pierpaolo Soggia</i> )	102
5.3.4. L'ordinanza di accoglimento ( <i>Monica Ceravolo</i> )	103
5.3.5. L'ordinanza di rigetto ( <i>Monica Ceravolo</i> )	107
5.3.6. Procedimento semplificato e mutamento del rito ( <i>Pierpaolo Soggia</i> )	109
5.3.7. Rapporti tra collegio e giudice monocratico ( <i>Pierpaolo Soggia</i> )	116
5.3.8. Riparto tra giudice monocratico e collegiale ( <i>Pierpaolo Soggia</i> )	117

	<i>pag.</i>
5.4. La fase decisoria ( <i>Fabio Sportelli</i> )	119
5.4.1. Precisazione delle conclusioni, memorie difensive e udienza di rimessione in decisione	119
5.4.2. La discussione orale	124
5.4.3. Il deposito differito della sentenza	127
 Capitolo 6	
<i>Davanti al giudice di pace</i>	
di <i>Manuela Ferri</i>	131
 Capitolo 7	
<i>Il giudizio di appello</i>	
di <i>Antonio Carratta, Dario Gramaglia, Alessandro Patelli e Paolo Biavati</i>	137
 7.1. La fase introduttiva dell'appello dalla prospettiva dell'appellante ( <i>Antonio Carratta</i> )	137
7.1.1. Le novità relative alla fase introduttiva del giudizio di appello	137
7.1.2. L'atto d'appello e il principio di sinteticità	138
7.1.3. I termini minimi a difesa dell'appellato	140
7.1.4. La reintroduzione della figura (facoltativa) del consigliere istruttore	141
7.1.5. I poteri del consigliere istruttore	144
7.1.6. La dichiarazione di improcedibilità dell'appello proposto	145
7.2. Dalla parte dell'appellato ( <i>Dario Gramaglia</i> )	145
7.2.1. La posizione del convenuto in appello	145
7.3. Davanti al giudice ( <i>Alessandro Patelli</i> )	150
7.3.1. La sospensione dell'efficacia esecutiva o dell'esecuzione: presupposti e sanzioni pecuniarie	150
7.3.2. La sospensione dell'efficacia esecutiva o dell'esecuzione: procedimento	153
7.3.3. La trattazione dell'appello	155
7.4. La decisione: un ventaglio di alternative ( <i>Paolo Biavati</i> )	159
7.4.1. I due percorsi decisionali introdotti dalla riforma	159
7.4.2. La decisione in rito: inammissibilità e improcedibilità	161
7.4.3. La decisione sul merito: manifesta fondatezza e manifesta infondatezza	164
7.4.4. La riduzione delle fattispecie di rimessione al primo giudice	165

pag.

## Capitolo 8

*Il giudizio di Cassazione*di *Valentina Capasso*

169

8.1. Introduzione	169
8.2. Le conseguenze della telematizzazione del processo di legittimità	170
8.3. Il ricorso	173
8.3.1. La sopravvivenza della doppia conforme	173
8.3.2. I requisiti di contenuto-forma del ricorso	175
8.4. Il procedimento in pubblica udienza e in camera di consiglio	177
8.5. Il procedimento per la decisione accelerata dei ricorsi inammissibili, improcedibili o manifestamente infondati	178
8.5.1. La «sintetica proposta»	179
8.5.2. La verifica della ricorrenza dei presupposti in caso di cumulo di impugnazioni	181
8.5.3. Il duplice esito della comunicazione della proposta: istanza di decisione collegiale o rinuncia tacita	183
8.5.4. Dubbi di legittimità costituzionale	184
8.6. Il rinvio pregiudiziale	188
8.6.1. Presupposti e limiti	188
8.6.2. Il procedimento	190
8.6.3. Il valore della pronuncia	191
8.6.4. Dubbi di legittimità costituzionale	192

## Capitolo 9

*Osservazioni sulla revocazione per (accertate) violazioni della CEDU*di *Sergio Menchini*

195

9.1. Introduzione	195
9.2. L'equa soddisfazione	199
9.3. Le norme in dettaglio	201
9.4. Effetti della sentenza di accoglimento	206
9.5. Procedimento	209